



COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

AREA POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1

SETTORE CONTENZIOSO

N° 18 del registro

Data 29/02/2016

OGGETTO: Maggiore accertamento da trasferimento della Regione Sicilia, ex art.12, L.R.n85/95 e s.m.i. per l'anno 2013 conseguente alle deliberazioni di G.M. n.7 del 9.02.2016 e G.M. n.12 del 19.02.2016

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **febbraio**

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI P.O. n. 1

Dott. Calogero Sardo

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTA la L.R. 10 del 30.4.1991;

VISTO l'art.51, comma 3° L. 142/90, così come recepito dalla L.R. 23/98;

VISTO l' art. 6 della L.127/97 e successive modifiche;

VISTO l'art. 21 dello statuto Comunale;

VISTA la determinazione del Sindaco n. 30 del 15.05.2015;

PREMESSO che presso il Comune di Casteltermini prestano servizio n.120 soggetti provenienti dal bacino dei lavori socialmente utili, firmatari di contratto di lavoro subordinato a tempo parziale a 24 ore settimanali;

PRESO ATTO che il Comune di Casteltermini, come altri Comuni siciliani, ha richiesto alla Regione Siciliana l'accreditamento delle somme per il finanziamento per l'anno 2013 della retribuzione del personale di cui all'art.2 comma 1 della Legge Regionale 2/2001 che hanno stipulato contratti di diritto privato ex art.12 L.R. 85/95;

CHE tale ultima norma, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 16/2006, prevedeva al comma 6 che "Ferme restando le previsioni di cui all'art. 3 della legge regionale 5 novembre 2001, n.17, il 40 % della retribuzione derivante da rapporti contrattuali a tempo pieno ovvero il 90 per cento della retribuzione derivante da rapporti contrattuali a tempo parziale a 24 ore, ivi compresi gli oneri sociali, è a carico della Regione ed è erogato direttamente all'Ente proponente tenuto a corrispondere la parte rimanente della retribuzione";

VISTO che il contributo erogato dalla Regione, ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 21 dicembre 1995, n. 85, per i contratti di diritto privato con rapporto di lavoro a tempo parziale a 24 ore, finanziati successivamente alla data di entrata in vigore della legge, è pari al 90 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti;

CHE tuttavia, la Regione Siciliana, in deroga alle disposizioni citate, finanziava il 100% del contributo richiesto relativamente ai periodi gennaio/aprile 2013 e maggio/luglio 2013 ma si riservava di corrispondere l'ulteriore quota per il periodo 1 agosto/31 dicembre 2013 in funzione delle disponibilità delle risorse finanziarie;

CHE, successivamente, veniva riconosciuta a questo Comune per l'anno 2013 una somma inferiore a quella preventivata e precisamente veniva riconosciuto l'importo complessivo di €2.015.420,95 a fronte della richiesta di €2.150.241,07, con una differenza di minori somme erogate pari ad **€134.820,95** ;

VISTO il decreto n.8939 del 30.12.2013 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'Impiego dell'orientamento, dei servizi e delle Attività formative dell'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro ha disposto che sarebbe stato corrisposto un contributo pari al 96% di quello richiesto dai Comuni

CHE, successivamente, con decreto n.678 del 10.02.2014 la percentuale da corrispondere era stata ridotta ulteriormente al 93,73 %, che ha determinato un rilevante nocumento finanziario per questo Ente, peraltro ad esercizio finanziario già chiuso;

DATO ATTO che con tali decreti è stata violata la normativa regionale all'epoca vigente in materia di finanziamento da parte della Regione della retribuzione del personale precario proveniente dal bacino dei L.S.U. e, in particolare, l'art. 12 della L.R. n. 85/95 di cui sopra;

VISTO che la Regione, dunque, è obbligata dalla legislazione sopra esaminata a regolare i propri rapporti finanziari con gli enti locali in modo da garantire loro la copertura di tale onere nella percentuale prevista dalle norme, dunque, anche nel caso di specie, la Regione avrebbe dovuto prevedere un impegno di spesa pari a quello imposto dalla legge non potendo compartecipare al pagamento della retribuzione del personale "contrattista" in misura inferiore alle percentuali di cui all'art. 4 della L. 16/2006, pertanto, ove l'Ente Regionale avesse voluto compartecipare per una quota inferiore, avrebbe dovuto modificare preventivamente la normativa sopra citata, riducendo le percentuali di partecipazione regionale ivi previste ovvero istituendo appositi fondi di garanzia;

PRESO ATTO che la modifica dell'impianto normativo regionale si è avuta solo con decorrenza 1/1/2014, giusta L.R. n.5/2014;

CHE in senso positivo sull'argomento si è già pronunciato il TAR Palermo con la Sentenza n.736/2015 che ha ritenuto fondato il ricorso proposto dal Comune di Prizzi +12 contro la Presidenza della Regione Siciliana, Giunta Regionale e contro l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, annullando i provvedimenti impugnati;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n.7 del 9.02.2016, con la quale il Comune di Casteltermini si è costituito in giudizio, a mezzo dell'Avv. Girolamo Rubino, per ottenere il riconoscimento di maggiori contributi spettanti al personale proveniente dal bacino dei L.S.U., firmatario di contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale;

RICHIAMATA la nota dell'Avv. Rubino del 17.02.2016, prot. n.3530, con la quale il Professionista ha comunicato a questo Ente che, a seguito della diffida inviata dall'Ente agli Organi regionali, che sussistono i presupposti per il recupero del credito, certo, liquido ed esigibile, da parte della Regione Sicilia mediante la proposizione di un ricorso per decreto ingiuntivo dinanzi al Giudice Ordinario;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di G.M. n.12 del 19.02.2016, con la quale la Giunta Municipale ha esteso il mandato conferito all'Avv. Girolamo Rubino con la G.M. n. 7 del 9/02/2016 per proporre ricorso per D.I. innanzi al Giudice ordinario;

RITENUTO di accertare le maggiori somme da trasferimento Regionale per l'esercizio finanziario per l'anno 2013 di €.134.820,95 dovute, ex art.12 L.R. n. 85/95 e s.m.i., norma vigente nell'anno 2013.

Per tutto quanto sopra esposto

D E T E R M I N A

Di accertare, nell'esercizio finanziario 2015 al Codice di Bilancio 2. 02.20.60 per l'anno 2013 la somma di €.134.820,95 dovuta, ex art.12 L.R. n. 85/95 e s.m.i., norma vigente nell'anno 2013, esigibile nell'anno 2015, giusta diffida di pagamento, nota prot. n.11811 dell'1.7.2015 e, successiva nota del 05.01.2016, prot. n.190 ;

Di dare atto che l'accertamento è consequenziale al proponendo ricorso per D.I. per il riconoscimento del diritto soggettivo, relativo al credito certo, liquido ed esigibile di €.134.820,95 vantato da questo comune nei confronti della Regione Siciliana, ai sensi e per gli effetti dell'Art.12, L.R. n.85/95 e s.m.i., giusto mandato conferito all'Avv. Girolamo Rubino con la deliberazione di G.M. n.7 del 9.02.2016 e G.M. n.12 del 19.02.2016;

Di dare atto che la predetta somma di €.134.820,85 è esigibile nell'anno 2015;

Di dare atto, altresì, che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo on-line, ed ai sensi del D.Lgs n.33/2013, nel Link “ Amministrazione Trasparente”, nella Sezione di competenza;

Il presente atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente perché, ai sensi del comma 4 dell'art.151 del D. Lgs 18 agosto 2000, n.267, recepito dall'art.551 del testo coordinato delle Leggi Regionali, relativo all'Ordinamento degli EE.LL.,vi apponga il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria e provveda ai conseguenti provvedimenti, come previsto dagli artt. 183 e 184 del medesimo decreto.

L'Istruttore
f.to Giuseppina Chinzi

Il Responsabile dell'Area di P.O. n. 1
Dott. F.to Calogero Sardo

Avvertenze

Ai sensi del comma 4 dell'art.3 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i. , avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso giudiziale al TAR di Palermo, ai sensi dell'art.2, lett. b), e art.21 della Legge n.1034/1971 e ss.mm., entro il termine di giorni 60 dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- Ricorso straordinario al Presidente della regione per i motivi di legittimità, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

**DETERMINAZIONE N°18 DEL 29.02.2016 del Responsabile dell'Area di P.O. 1 - CONTENZIOSO-
OGGETTO: Maggiore accertamento da trasferimento della Regione Sicilia, ex art.12, L.R.n85/95 e
s.m.i. per l'anno 2013 conseguente alle deliberazioni di G.M. n. 7 del 9.02.2016 e G.M. n.12 del
19.02.2016.**

=====

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, recepito dall'art.551
del Testo Coordinato delle Leggi Regionali, relativo all'Ordinamento degli EE.LL.;**

Casteltermini, li 01.03.2016

**La Resp.le del Servizio Finanziario
F.to Teresa Spoto**

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE ALBO ON LINE**

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo On-Line dal
_____ al _____, per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li.....

**Il Responsabile Pubblicazione
Albo On Line**
